

## Rapporto di Riesame Annuale relativo all'A.A. 2015-2016

**Denominazione del Corso di Studio:** Studi Umanistici (SU), già Studi Letterari, Linguistici e Storico-Filosofici (SLLSF).

**Classe:** L - 10 (Lettere)

**Sede:** Via Nazario Sauro, 85 - 85100 Potenza

**Dipartimento:** Dipartimento di Scienze Umane (DiSU)

**Primo anno accademico di attivazione:** 2014/2015

### Componenti del Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Ornella Albolino - Referente del Gruppo di Riesame

Prof.ssa Elena Esposito - Coordinatrice del CdS

Prof. ssa Manuela Gieri - docente del CdS e Responsabile SUA

Dott. Vito Girelli - rappresentante degli studenti (è stato puntualmente aggiornato ma per motivi personali non ha partecipato alla redazione del Rapporto)

La costituzione del Gruppo del Riesame è stata formalizzata con il Provvedimento del Direttore protocollo n. 1352/II/18 del 29.07.2016.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **21.04.2016** - CCdS in cui è stato deciso il nuovo Gruppo di Riesame e sono stati definiti i primi aspetti della compilazione;
- **06.06.2016** - Audizione congiunta del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità con i docenti del DiSU, per illustrare e discutere le criticità individuate in seguito al monitoraggio dei processi di AQ;
- **20.09.2016** - incontro Referente RAR e Coordinatrice CdS per analizzare i primi quadri del RAR;
- **21.09.2016** - CdS in cui si è discusso dei principali aspetti del RAR da completare;
- **26 e 27.09.2016** - incontro Referente RAR e Responsabile SUA per analizzare i dati relativi a immatricolati e iscritti, quelli emersi dai questionari somministrati agli studenti e quelli elaborati per laureandi e laureati da Almalaurea;
- **18.10.2016** - riunione tra Coordinatrice del CdS, Referente RAR e Responsabile SUA;
- **19.10.2016** - riunione tra Referente RAR e Responsabile SUA;
- **28.10.2016** - riunione telematica tra Coordinatrice del CdS e Referente RAR;
- **08.11.2016** - riunione telematica tra Coordinatrice del CdS e Referente RAR;
- **15.11.2016** - riunione telematica tra Coordinatrice del CdS, Referente RAR e Responsabile SUA;
- **17.11.2016** - invio del RAR al Presidio della Qualità e alla Segreteria Didattica del Dipartimento;
- **10.01.2017** - riunione telematica tra Responsabile del RAR e Coordinatrice del CdS per discutere sui commenti ricevuti dal Presidio della Qualità;
- **12.01.2017** - riunione telematica tra Responsabile del RAR e Coordinatrice del CdS per verificare l'inserimento delle indicazioni del PQA;
- **15.01.2017** - invio del documento agli altri componenti del Gruppo di Riesame
- **25.01.2017** - approvazione da parte del CCdS;
- **27.01.2017** - invio al Settore Assicurazione della Qualità e, per conoscenza, al Nucleo di Valutazione, al PQA, alla CPDS di riferimento e alla Segreteria didattica del Disu.

Sono state consultate inoltre la Dott.ssa Tiziana Romaniello (Responsabile del Settore della Didattica del DiSU), la dott.ssa Mariangela Colucci (Ufficio Ricerca e Relazioni internazionali) e la dott.ssa Patrizia Manta (Centro di Ateneo Orientamento Studenti).

Discussione preliminare del Rapporto in CCdS in data **18.10.2016**

Discussione finale e approvazione nel CCdS in data: **25.01.17**

Ai fini di una migliore comprensione dei dati forniti si ricorda che il CdS in Studi Letterari, Linguistici e Storico-Filosofici (SLLF) è stato istituito e attivato nell'A.A. 2010-11, come trasformazione del preesistente Corso di Laurea in Lettere (classe L-5 ex D.M. 509/99) ed è giunto nell'A.A. 2012-13 a concludere il suo primo ciclo. Per il nuovo ciclo, 2014-17, il DISU ha deciso di rinominare il CdS in SLLF come Studi Umanistici (SU).

Sintesi dell'esito della discussione dei CCdS:

Il RAR è stato discusso nei CCdS dei giorni **18.10.2016** e **25.01.2017**.

Nella prima discussione Coordinatrice e Responsabile del Riesame hanno presentato al CCdS gli elementi principali che compongono il documento, evidenziando i punti di forza e debolezza emersi dai dati ottenuti e dal raggiungimento più o meno completo degli obiettivi proposti.

Durante la discussione del 25.01.2017 la Coordinatrice ha richiamato l'attenzione del CdS in particolare sui seguenti aspetti:

- analisi delle indicazioni del PQA, puntualmente inserite nella versione definitiva;
- necessità di flessibilità da parte dei docenti in relazione a giorni e orari di lezione;
- volontà di rafforzare il dialogo con gli studenti anche attraverso modalità a distanza (es. skype);
- esigenza di coinvolgere attivamente gli studenti nelle iniziative culturali del DiSU e nella partecipazione agli organi istituzionali.

Dopo i vari interventi il Consiglio ha approvato all'unanimità il RAR definitivo.

## **1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivi relativi ai RAR A.A. 2013-14 e 2014-15

#### **OBIETTIVO 1**

POTENZIAMENTO delle IMMATRICOLAZIONI (INGRESSO)

#### **Indicatori**

- Verifica tipologia iniziative e numero incontri organizzati
- Numero immatricolati in crescita di (valore obiettivo: almeno il 5% nel triennio)
- Aumento, nel triennio prossimo, del numero degli studenti fuori regione (valore obiettivo: n. studenti > 8)
- Realizzazione del sito web
- Realizzazione della presentazione

#### **Azioni intraprese**

- numerose iniziative a cui hanno partecipato docenti del CdS delle differenti aree disciplinari per coinvolgere gli studenti delle scuole superiori, in particolare dei licei. Il CAOS ha confermato che sono stati effettuati 15 incontri, che hanno interessato nell'anno 2015/2016 660 studenti. Gli incontri di orientamento sono stati realizzati presso il nostro Ateneo o presso le sedi scolastiche
- Cfr. le attività che hanno coinvolto docenti del CdS in <http://DiSU.unibas.it/site/home/bacheca/docCateventi.2000075.1.30.1.2.html> o nel portale di Ateneo (es. L'Università incontra le aspiranti matricole e le loro famiglie; Notte bianca dei ricercatori; Open Day di Ateneo, realizzati il 15, 16 e 18 marzo 2016; cfr. pure <http://orientamento.unibas.it/site/home/incontri-di-orientamento/articolo7003881.html>)
- attività di sensibilizzazione per lo studio delle lingue straniere
- colloqui con docenti e dirigenti degli Istituti superiori

- formazione di docenti lucani per il percorso di certificazione coinvolgendo il Goethe Institut-Roma, il CLA e le scuole lucane
- informazioni puntuali fornite alla potenziale utenza sulla pagina del CdS (<http://DiSU.unibas.it/site/home/sedi/potenza/studi-umanistici/articolo2003505.html>) e sul sito del DiSU (con video di presentazione: <https://www.youtube.com/watch?v=402Te7u7iXU&list=PLXhnR5-4wKnndXRgRB83hxl8PbnigYwH&index=5>)
- accordo di collaborazione tra Unibas e Unisa per favorire la mobilità studentesca e proseguire così anche la LM in Lingue e letterature moderne
- accordo quadro tra il DiSU e il Dipartimento Sistemi Culturali e Turismo, Cooperazione Internazionale della Regione Basilicata
- progetti di alternanza scuola-lavoro

### **Stato di avanzamento delle azioni correttive**

Le azioni elencate sono state realizzate e implementate. Ciò conferma che il CdS si è molto impegnato nel migliorare le attività di Orientamento. Si osserva una notevole vitalità nell'organizzare – da parte dei docenti del CdS – incontri con specialisti, aperti anche alle scuole, con riscontri positivi da parte degli studenti e in generale dell'intera comunità.

Esempi principali: le attività intraprese dal gruppo di ricerca A.L.Ba., gli incontri di formazione sul Progetto Novecento organizzato dalle rete delle scuole superiori guidate dal Liceo Linguistico; il progetto di alternanza Scuola-Lavoro "Scrivere di cinema" con il Liceo Classico; il Progetto *CinemaRitrovato* (collaborazione tra Ateneo, Lucana Film Commission e Cineteca di Bologna). Le iniziative realizzate hanno l'obiettivo evidente di rafforzare il rapporto tra Ateneo e territorio. A tal fine è stato anche sostituito il responsabile DiSU per l'Orientamento scegliendo un docente residente in regione, che conosce e vive attivamente il territorio e ha garantito una più intensa azione di Orientamento e maggiore collaborazione con le scuole.

I dati relativi alle immatricolazione però documentano un calo rispetto all'anno precedente (82 immatricolati puri e 93 iscritti al I anno; al 3.10.16 gli immatricolati sono 84, in lievissimo aumento) e solo 5 studenti sugli immatricolati provengono da fuori regione (anche se l'obiettivo prevedeva di superare gli 8 studenti nel triennio). Va anche detto tuttavia che per la loro natura le azioni intraprese avranno effetti più significativi nel lungo periodo (3 anni).

Si rende dunque necessario riprogrammare le azioni anche per l'anno successivo e possibilmente implementarle, anche con interventi fuori regione.

## **OBIETTIVO 2**

### **RIDUZIONE TASSI DI DISPERSIONE (PERCORSO)**

#### **Indicatori**

- Effettiva attivazione di Corsi Tutoriali nell'A.A. 2015-16
- Report studenti sull'efficacia dei Corsi Tutoriali attivati
- Modifica della tempistica del test di ingresso (valore obiettivo: attuare il test all'inizio di settembre e non a metà ottobre)
- Modifica della tempistica di consegna dei programmi degli insegnamenti (valore obiettivo: consegna a fine agosto-inizi settembre e non a fine settembre)
- Numero di riunioni con i contrattisti
- Numero di verbali del CCdS con punti all'odg sulla verifica delle schede descrittive
- Numero di dispersioni nel passaggio dal I al II anno nel triennio 2014-17 che deve diminuire (valore obiettivo: non superare il 32%, valore massimo raggiunto)
- Numero di incontri di tutorato calendarizzati

#### **Azioni intraprese**

- sono stati offerti interventi per gli studenti con OFA, nei settori più problematici, utilizzando formule differenti
- è stato verificato dalla Coordinatrice del CdS che i programmi di esame sono ben armonizzati nel percorso

di studio previsto (analizzando le schede di trasparenza relative a ciascuna disciplina, schede che per l'A.A. 2016-17 sono state consegnate a fine agosto-inizi settembre, in anticipo rispetto agli anni precedenti) e che non vi sono esami con carichi di studio eccessivi rispetto ad altri. Sono anche stati invitati i docenti strutturati a concordare i programmi con i contrattisti

- si è cercato di limitare la sovrapposizione tra gli insegnamenti, verificando che siano tenuti possibilmente in orari centrali o comunque adeguati della giornata, in modo da permettere agevolmente la frequenza anche agli studenti pendolari
- sono stati sollecitati i docenti a svolgere con regolarità lezioni e attività di tutorato, per un'efficace interazione studente/docente (che appare positiva come emerge anche dai test di valutazione)
- sono stati assicurati regolarità e assiduità degli appelli di esame
- sono stati garantiti incontri di tutorato (cfr. Calendario tutorato: <http://DiSU.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo2000011.html>)

### **Stato di avanzamento delle azioni correttive**

Le azioni previste per ridurre la dispersione sono state realizzate. In particolare il CdS, tramite il Responsabile Orientamento, ha ottenuto dal CAOS l'organizzazione di corsi di tutoraggio ad ulteriore supporto degli studenti. Sono stati inoltre effettuati precorsi di Latino e Greco (gli effetti positivi sono evidenti nei migliori risultati del test d'ingresso per l'A.A. 2016-17).

E' stato anche riorganizzato il test di ingresso, per verificare le competenze in entrata e individuare meglio le lacune da colmare.

Il CdS, fatte le opportune verifiche, non ha ritenuto praticabile, invece, al momento, rendere obbligatoria la frequenza ai corsi curricolari.

Per quanto si sia tentato di evitare una sovrapposizione di insegnamenti nel II semestre, non sempre si è raggiunto il risultato soprattutto per l'elevato numero di insegnamenti dati a contratto che hanno imposto variazioni impreviste al calendario stabilito.

Gli incontri di tutorato sono stati garantiti ma andrebbero strutturati in modo ancor più sistematico.

Sebbene i risultati nel complesso vadano valutati nel lungo periodo (triennio prossimo), l'obiettivo resta valido, dovrà essere riprogrammato e monitorato.

### **OBIETTIVO 3**

#### **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

#### **Indicatori**

- Analisi report delle opinioni e delle segnalazioni individuali degli studenti
- Numero di studenti che usufruiscono di programmi di studio/lavoro all'estero (valore obiettivo: deve notarsi un trend positivo rispetto al triennio precedente e il nr di studenti essere > dell'8,6%, in aumento progressivo)
- Numero di iniziative organizzate volte all'informazione degli studenti
- Numero di nuovi accordi stipulati
- Presenza di documenti prodotti dal CdS che attestino il rifiuto del CdS di convalidare certificazioni di lingua, di dubbia validità

#### **Azioni intraprese**

- attuate maggiori iniziative volte all'informazione degli studenti circa i programmi di studio all'estero (cfr. Programma Erasmus Plus, <http://DiSU.unibas.it/site/home/sedi/docCat.2000076.1.30.1.2.html>)
- incentivati, accanto al programma Erasmus, i rapporti di scambio con Atenei stranieri, tramite una più adeguata utilizzazione degli accordi già esistenti, accertandosi, peraltro, che il meccanismo di equiparazione degli esami e acquisizione CFU nelle Università straniere sia adeguato (cfr. Mobilità internazionale e formazione all'estero, <http://DiSU.unibas.it/site/home/sedi/potenza/studi-umanistici/articolo2003564.html>)
- come attestato nei verbali del CdS le certificazioni linguistiche convalidate sono state solo quelle di Enti certificati MIUR; inoltre, di concerto con il CLA, è stata definita una tabella delle equiparazioni delle certificazioni

### **Stato di avanzamento delle azioni correttive**

La maggior parte delle azioni previste sono state completate, anche se vanno intensificate e meglio organizzare, anche di concerto con l'ufficio Relazioni internazionali.

Sono state attuate, inoltre, ulteriori azioni (di seguito le principali):

- completata la procedura di concorso per un posto di RTDb in Lingua inglese richiesto dal CdS
- implementato il protocollo d'intesa con l'Unisa, per permettere agli studenti del curriculum linguistico di proseguire il percorso all'interno della LM in Lingue e Letterature Moderne
- rinnovati accordi Erasmus

Nonostante ciò la mobilità internazionale è ulteriormente diminuita rispetto agli anni precedenti: nell'A.A. 2015-16 si contano 2 studenti (rispetto ai dati precedenti 2010-11 = 32; 2011-12 = 43; 2012-13 = 19; 2013-14 = 13; 2014-15 = 10). Studenti che mostrano anche una situazione di criticità sui CFU, ovvero uno ne ha raggiunto più della metà (30 su 54); l'altro nessun CFU conseguito. Se però consideriamo gli studenti iscritti a programmi Erasmus già nell'A.A. 2014-15, progetti che ancora proseguono nell'A.A. 2015-16 (aggiornamento al 7.09.16) contiamo ancora 7 studenti. Fatta eccezione per due, tutti gli altri hanno conseguito i CFU previsti.

Quest'ambito risente ancora di una notevole sofferenza dovuta alla chiusura del CdS in Lingue e l'istituzione del curriculum linguistico non è ancora riuscito a influire in modo determinante sulla situazione.

I risultati andranno monitorati anno per anno e valutati nel triennio 2014-17; l'obiettivo va comunque riprogrammato.

## **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### **Dati**

#### **• Ingresso**

Nel 2015, gli immatricolati puri sono pari ad 82; gli iscritti al I anno sono 93.

Gli studenti provengono essenzialmente dalla regione (confermando un andamento pluriennale): nell'A.A.2015-16 sono 76 studenti a fronte dei 5 provenienti da fuori. Solo uno studente è straniero. Se consideriamo il tipo di diploma degli immatricolati rispetto ai dati degli anni precedenti, nel 2015, su 82 immatricolati puri 29 studenti (35%) hanno un diploma liceale, 23 (28%) magistrale, il 21% proviene da istituti tecnici; è presente un solo diploma estero.

Le percentuali per classe di voto conseguito alla maturità mostrano una differenza: mentre, infatti, in passato la percentuale più alta di immatricolati aveva ottenuto il voto più basso (60-69), nel 2015-16, così come già accaduto nel 2014-15, la maggioranza, 34 studenti pari al 41% si posiziona nella fascia di voto 70-79; 7 studenti (più dell'8%) rientrano nella fascia 90-99 e solo 3 (ca. 4%) hanno il voto massimo di diploma.

### **Punti di forza e debolezza**

La riduzione delle immatricolazioni è un punto di debolezza ma le azioni intraprese vanno valutate nel lungo periodo.

Le molteplici attività di Orientamento con le scuole, un test di ammissione ben strutturato sui requisiti di ammissione e relativa verifica, adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS, hanno comunque determinato la "tenuta" delle immatricolazioni nell'A.A. 2016-2017 e sono punti di forza.

#### **• Percorso**

##### **Dispersioni**

I dati, ad un confronto delle coorti 2013-2014, mostrano che sono aumentate le dispersioni (per lo più per rinuncia) tra I e II anno e diminuite tra II e III. Gli studenti fuori corso del CdS di SLLSF nelle coorti 2010, 2011, 2012 aumentano da 22 a 28 a 43.

### **Punti di forza e debolezza**

Il trend negativo i termini di dispersioni è un elemento di debolezza, ma sarà necessario rivalutare la situazione al completamento del I ciclo della nuova Laurea Triennale.

#### **• Uscita**

Emerge quanto segue: laureati in corso: 2, con il massimo dei voti (109); laureati dopo 1 anno, rispetto alla durata normale: 11 (2015) e 17 (2016, voto medio 107); dopo 2 anni, 28 (2015, voto medio 105,18) e 5 (2016, voto medio 100,60); dopo 3 anni, 12 (2015, voto medio 100,17) e 4 (2016, voto medio 107,25).

### **Punti di forza e debolezza**

E' un punto di debolezza che la percentuale di laureati sia bassa ma, punto di forza, con voti alti. In ogni caso una buona parte si laurea solo 1 anno oltre la durata normale.

#### **• Internazionalizzazione**

Esaminando i dati relativi agli studenti iscritti a programmi Erasmus si conferma l'andamento negativo emerso già nello scorso RAR (2014-15).

La mobilità internazionale è ulteriormente diminuita rispetto agli anni precedenti: nell'A.A. 2015-16 si contano 2 studenti (rispetto ai dati precedenti 2010-11 = 32; 2011-12 = 43; 2012-13 = 19; 2013-14 = 13; 2014-15 = 10). Questi mostrano anche una situazione di criticità sui CFU, ovvero uno ne ha raggiunto più della metà (30 su 54); l'altro nessuno. Se però consideriamo gli studenti già iscritti a programmi Erasmus nell'A.A. 2014-15 con progetti che ancora proseguono nell'A.A. 2015-16 (aggiornamento al 7.09.16) contiamo ancora 7 studenti e, fatta eccezione per due, tutti gli altri hanno conseguito i CFU previsti.

### **Punti di forza e debolezza**

Il processo di internazionalizzazione ha subito, dunque, un ulteriore *trend* negativo ed è un punto di debolezza. Ciò, come già rilevato, è imputabile a vari fattori: indebolimento del settore linguistico, con particolare riferimento all'anglistica e alla francesistica; calo di studenti a seguito della chiusura del CdS in Lingue; assenza di una LM in Lingue (ed è noto che spesso gli studenti privilegiano l'esperienza all'estero durante la Magistrale); costante riduzione di docenti strutturati afferenti all'area linguistica (trasferimenti, pensionamenti); difficoltà nella gestione del CLA; l'inadeguatezza delle strutture di accoglienza di Ateneo per studenti e docenti stranieri.

Tutti questi elementi devono indurre a una riflessione e a dedicare un'attenzione particolare a quest'ambito.

Punto di forza del CdS in SU è il profilo altamente qualificato dei docenti, inseriti in importanti progetti di ricerca nazionali e internazionali (vd. curricula individuali, all'indirizzo web: <http://DiSU.unibas.it/site/home/dipartimento/personale/docente.html>). A questo si aggiungono il nuovo docente strutturato di inglese, le specifiche attività di altri docenti di lingue straniere (soprattutto tedesco e spagnolo), la riorganizzazione del CLA.

## **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **OBIETTIVO 1 (riprogrammato)**

POTENZIAMENTO dell'IMMATRICOLAZIONE (INGRESSO)

#### **Indicatori**

- Numero di immatricolati in aumento
- Aumento del numero degli studenti fuori regione
- Verifica della tipologia di iniziative e del numero di incontri organizzati per l'orientamento

#### **Valore obiettivo**

- Incremento immatricolazioni del 3% per l'A.A. 2016-17
- Incremento di studenti fuori regione (> 4) nel biennio 2016-17 e 2017-18
- Almeno 2 incontri generali di orientamento in Ateneo e 3 particolari con scuole target (licei)

#### **Interventi correttivi e risorse**

- 1) Curare ulteriormente i rapporti con la Regione e rafforzare le relazioni tra Scuola e Università, attivando forme ancor più capillari di Orientamento negli Istituti Superiori, già a partire dai primi mesi del nuovo A.A.
- 2) Intensificare la collaborazione con le scuole attraverso i progetti di alternanza scuola-lavoro e promuovendo la partecipazione delle classi V a lezioni curriculari
- 3) Valorizzare, tramite i media, le peculiarità del CdS (con la collaborazione del CAOS e del responsabile DiSU per l'Orientamento)
- 4) Cercare di ampliare il bacino di utenza con interventi fuori regione

**Responsabilità**

Coordinatrice del CdS, Responsabile DiSU per l'Orientamento, l'intero CdS e più in generale il DiSU

**Tempistica**

Le azioni sopra indicate saranno intraprese nel biennio 2016-17 e 2017-18

-----

**OBIETTIVO 2** (riprogrammato)

RIDUZIONE TASSI DI DISPERSIONE (PERCORSO)

**Indicatori**

- Incontri di tutorato
- Puntuale confronto con i contrattisti (anche con riunioni telematiche)
- Più frequente interazione con gli studenti (anche attraverso schede e questionari)
- Controllo e verifica di congruenza delle schede di trasparenza (è già stato fatto ma va sempre verificato)
- Controllo frequenza e assiduità appelli (è già stato fatto ma va sempre verificato)

**Valore obiettivo**

- 1 incontro di tutorato a settimana
- Almeno 2 riunioni con contrattisti (1 prima e l'altra dopo il corso)
- Riduzione della dispersione nei vari anni (il valore non deve superare il 35%)

**Interventi correttivi e risorse**

1) Garantire almeno un incontro di tutorato a settimana da parte dei docenti incaricati, durante tutto l'anno, per una più un'efficace interazione studente/docente

2) Indire una riunione con i contrattisti prima dell'inizio dell'anno accademico o comunque immediatamente successiva all'accettazione del contratto

3) Rafforzare le modalità di interazione con lo studente prevedendo, oltre il tradizionale orario di ricevimento, il dialogo via mail e skype. Soprattutto appare necessario incrementare i momenti di confronto con gli studenti F. C. per provare a comprendere meglio le ragioni delle difficoltà che incontrano ed intervenire con azioni specifiche.

A tal fine vanno sollecitati gli studenti ad adottare la mail istituzionale per rendere le comunicazioni (anche attraverso il sistema ESSE3) più efficaci. Si può consigliare (lo fanno già diversi docenti ma non è da considerare obbligatorio) di creare una banca dati che consenta di coinvolgere gli studenti anche in momenti di approfondimento (seminari, convegni).

**Responsabilità**

Le iniziative sono affidate ai docenti del CdS ma riguardano tutti i docenti di SU.

**Tempistica**

Si prevede di continuare le azioni nel corso degli AA. AA. 2016-2017 e 2017-2018.

-----

**OBIETTIVO 3** (riprogrammato)

INTERNAZIONALIZZAZIONE

**Indicatori**

- Numero di studenti che usufruiscono di programmi di studio/lavoro all'estero
- Iniziative organizzate volte all'informazione degli studenti

**Valore obiettivo**

- Numero di iniziative organizzate per informare gli studenti (almeno 3: in fase iniziale, in corrispondenza

dell'uscita dei bandi e, magari in corrispondenza della loro chiusura) coinvolgendo direttamente l'Ufficio Relazioni internazionali

- Numero di studenti che usufruiscono di programmi di studio/lavoro all'estero (> 2) nel prossimo biennio

### **Interventi correttivi e risorse**

Restano valide le azioni programmate in precedenza e in parte già attuate:

- 1) insistere sull'attività di tutorato e su una maggiore interazione con l'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali dell'Ateneo
- 2) incentivare, oltre al programma Erasmus, i rapporti di scambio con Atenei stranieri, tramite una più adeguata utilizzazione degli accordi già esistenti
- 3) attuare maggiori iniziative volte all'informazione degli studenti circa i programmi di studio all'estero
- 4) favorire e incrementare la stipula di accordi o convenzioni internazionali per favorire la mobilità studentesca
- 5) si intende affidare al nuovo strutturato di lingua inglese la responsabilità di occuparsi delle relazioni internazionali.

### **Responsabilità**

Docenti del CdS afferenti al *curriculum* linguistico, il Responsabile Erasmus, l'intero CdS, in generale il DiSU.

### **Tempistica**

Si prevede di intraprendere le azioni nel corso degli AA. AA. 2016-2017 e 2017-2018.

## **2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Gli obiettivi 1-3 sono riprogrammati dai due RAR precedenti

#### **OBIETTIVO 1**

Organizzare meglio e rendere più fruibile la documentazione utile per gli studenti (in particolare, informazioni su corso di studi e comunicazioni con docente)

#### **Indicatori**

- Creazione pagine web docenti
- Analisi del report delle opinioni e delle segnalazioni individuali degli studenti

#### **Azioni intraprese**

Analisi del report delle opinioni e delle segnalazioni individuali degli studenti

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

La questione è stata più volte proposta sia in CdS che in CdD e ai vari Organi competenti dell'Ateneo. La creazione del sito internet del CdS e la riorganizzazione della presentazione del DiSU sul suo sito hanno reso le informazioni direttamente disponibili. Tuttavia la gestione dei siti medesimi dei CdS richiederebbe il supporto di personale appositamente dedicato per controllare e mantenere aggiornati i materiali *on line*, ciò che esula dalle competenze dei singoli docenti.

Come dimostrano anche i questionari sulle opinioni degli studenti, emerge la risposta più tempestiva agli adempimenti richiesti dalle segreterie (schede di trasparenza, appelli degli esami, comunicazione docenti/studenti) e, grazie alla verifica da parte della Coordinatrice del CdS, non sono presenti sovrapposizioni e ripetizioni.

Anche le iniziali difficoltà legate all'adozione di un nuovo programma ESSE3 - che ha permesso di snellire varie procedure (es. la pubblicazione delle date degli appelli di esame, la verbalizzazione *on line* degli esami) e di ottimizzare i tempi - sono notevolmente diminuite.



La presenza di un *software* non immediatamente gestibile in autonomia ha impedito finora la realizzazione di pagine web docenti.

La situazione, pertanto, resta, sotto molti aspetti, passibile di miglioramento.

Si ritiene tuttavia che l'obiettivo dipenda solo marginalmente dal CdS e come tale non vada riprogrammato.

## **OBIETTIVO 2**

Promuovere e sorvegliare più rigorosamente i programmi di mobilità internazionale

### **Indicatori**

- Analisi delle segnalazioni individuali degli studenti
- Verifica della percentuale di studenti che usufruiscono di scambi con Atenei stranieri (valore obiettivo: deve notarsi un *trend* positivo rispetto al triennio precedente e il nr di studenti essere > dell'8,6%) e risultati in termini di CFU acquisiti, esami riconosciuti

### **Azioni correttive intraprese**

Si è insistito sull'opera di informazione, sensibilizzazione degli studenti, con attività sistematica di tutorato da parte dei docenti incaricati e di incentivazione dei rapporti di scambio con Atenei stranieri oltre a quelle previste dal progetto Erasmus

### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Nonostante le azioni intraprese i risultati non sono soddisfacenti. Il numero di studenti che hanno usufruito di programmi Erasmus è pari a 2 studenti che mostrano una situazione di criticità sui CFU, ovvero uno ne ha raggiunto più della metà (30 su 54); l'altro non ne ha conseguito nessuno. Se consideriamo però gli studenti già iscritti a programmi Erasmus nell'A.A. 2014-15 con progetti che proseguono nell'A.A. 2015-16 (aggiornamento al 7.09.16) contiamo ancora 7 studenti e, fatta eccezione per due, tutti gli altri hanno conseguito i CFU previsti.

Si ritiene che il nuovo strutturato di lingua inglese potrà influire positivamente su questo ambito.

L'obiettivo va riprogrammato per l'anno successivo.

## **OBIETTIVO 3**

Rendere accessibili i materiali audio-video in possesso del CLA

### **Indicatore**

Verbali del CCdS

### **Azioni correttive intraprese**

Il CdS si è impegnato a proporre in sede di CdD che la gestione di tali materiali possa divenire di competenza della Biblioteca di Ateneo ed essi possano venire opportunamente catalogati e resi fruibili.

### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Nonostante l'impegno del CdS l'attività è ancora in corso. Ci sono stati tentativi da parte di diversi docenti ma la situazione appare complessa e, dal momento che dipende solo marginalmente dal CdS si ritiene opportuno non riprogrammare l'obiettivo.

Gli obiettivi che seguono erano stati fissati nel precedente RAR

## **OBIETTIVO 4**

Reperimento del materiale dei corsi

### **Indicatori**

- Report dei rappresentanti degli studenti
- Indicazioni provenienti dal questionario degli studenti

### **Azioni intraprese**

Nonostante la maggior parte degli studenti affermi che il materiale didattico fornito era adeguato e facilmente reperibile, sono emerse, attraverso colloqui personali con gli studenti, alcune difficoltà di reperimento di materiale di alcuni insegnamenti. La Coordinatrice ha affrontato il problema in CCdS e informato i docenti del CdS del problema, invitandoli a ipotizzare e mettere in pratica quanto prima soluzioni efficaci (es. dispense, fotocopie, pdf etc.).

### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Ci sono stati miglioramenti nella disponibilità dei materiali secondo quanto segnalato anche dagli studenti ma è evidente che la creazione di pagine web in cui i singoli docenti possano intervenire personalmente faciliterebbe tale operazione.

L'obiettivo va riprogrammato, dunque, per l'anno successivo, coinvolgendo attivamente tutti i docenti del CdS.

## **OBIETTIVO 5**

Pratiche studenti

### **Indicatori**

- Report dei rappresentanti degli studenti
- Verifica sul sito web

### **Azioni intraprese**

La Coordinatrice ha nominato una Commissione Pratiche Studenti che si sta occupando nello specifico di tirocini e di differenti tipologie di pratiche studenti, per agevolarne e velocizzarne il più possibile l'iter.

### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

La digitalizzazione delle pratiche ha favorito un lieve miglioramento nei tempi di esame ed evasione della documentazione. Ciononostante il servizio resta ancora lontano dall'essere soddisfacente, perché manca un sistema informatico adeguato a supportare lo scambio dei dati tra segreterie e docenti; tali problemi incidono negativamente su tempi e modalità di redazione. Bisognerà capire come affrontare e risolvere la questione.

L'obiettivo va riprogrammato anche se la sua realizzazione non dipende totalmente dal CdS.

## **OBIETTIVO 6**

Diminuire la percentuale di studenti con OFA

### **Indicatori**

- Report dei rappresentanti degli studenti
- Verifica dei programmi del test di ingresso e di eventuali ulteriori modifiche da apportare

### **Azioni intraprese**

La Coordinatrice ha richiesto una nuova riflessione sul test di ingresso in CCdS e ha inviato una mail a tutti i docenti del CdS per invitarli ad attenersi alle indicazioni del CCdS.

### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Il test è stato riorganizzato e sono stati previsti anche dei precorsi.

I migliori risultati ottenuti nel test per l'A.A. 2016-17 dimostrano l'effetto dell'azione intrapresa.

L'obiettivo va riprogrammato.

## **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

I dati relativi all'opinione degli studenti circa l'A.A. 2015-16, mostrano, in definitiva una valutazione sostanzialmente positiva. Qualche criticità concerne le attrezzature e i supporti tecnologici del DiSU (il 35% trova le infrastrutture non adeguate). La loro gestione, tuttavia, non dipende dal CdS.

Più in particolare (vd. SUA B6), per quanto riguarda l'anno accademico 2015-16, in relazione agli iscritti, sia del Corso di Laurea in SLLSF (ad esaurimento) sia del CdS in SU (nuovo corso - I anno), si delinea il quadro seguente:

#### **SU**

Nel CdS circa il 97% degli studenti che ha compilato il questionario dichiara che i contenuti dei corsi riflettevano quanto fissato nel programma; quasi il 92% ha trovato gli argomenti interessanti e ha riscontrato corrispondenza rispetto alle aspettative di partenza.

Circa il 92% dichiara di essere soddisfatto di come si sono svolti gli insegnamenti; quasi il 78% dichiara che le sue competenze preliminari sono risultate adeguate; più del 94% dichiara che gli orari delle attività didattiche sono stati rispettati; più del 71% sostiene che i contenuti degli insegnamenti non si sono rivelati ripetitivi; la quasi totalità (92%) che il materiale didattico fornito era adeguato e facilmente reperibile; più dell'82% che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro, ma un'alta percentuale osserva che il materiale integrativo non è stato reso disponibile on-line e che non sono intervenuti esperti esterni (77%).

Il 95% dichiara che i docenti sono sempre puntuali e disponibili ed espongono in modo chiaro gli argomenti d'insegnamento; l'89% che stimolano l'interesse verso gli argomenti del corso e il 93% che rispondono in modo chiaro alle domande poste dagli studenti.

Il 94% dichiara di frequentare il corso regolarmente e circa l'81% trova che le attività integrative siano utili ai fini dell'apprendimento.

Circa il 35% degli studenti assegna alla valutazione del corso la fascia massima possibile (espressa su una scala in trentesimi), il 43% degli studenti assegna la fascia medio-superiore (espressa dall'intervallo 26-29) e circa il 17% degli studenti assegna la fascia media (espressa dall'intervallo 22-25).

Emerge inoltre che gli studenti che hanno cercato il docente (circa il 20%) hanno sempre ricevuto risposta a ricevimento (60%), via mail (54%) o per telefono (26%).

Il carico di lavoro risulta per l'84% degli studenti corrispondente al numero del CFU assegnati.

#### **SLLSF**

Nel CdS la maggior parte degli studenti che ha compilato il questionario dichiara che i contenuti dei corsi riflettevano quanto dichiarato nel programma, di avere trovato gli argomenti interessanti e di essere soddisfatti di come si sono svolti gli insegnamenti.

L'81% ritiene che le sue competenze preliminari sono adeguate; più del 93% dichiara che gli orari delle attività didattiche sono stati rispettati; il 79% rileva che i contenuti degli insegnamenti non sono ripetitivi; il 94% che il materiale didattico fornito era adeguato e facilmente reperibile; l'87% che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro, ma una percentuale rilevante osserva che il materiale integrativo non è stato reso disponibile on-line (75%) e che non sono intervenuti esperti esterni (72%).

La quasi totalità dichiara che i docenti sono sempre puntuali e disponibili, che espongono in modo chiaro gli argomenti d'insegnamento e rispondono in modo altrettanto chiaro alle domande poste dagli studenti, e stimolano interesse verso gli argomenti del corso; il 96% dichiara di frequentare il corso regolarmente, l'81% trova che le attività integrative siano utili ai fini dell'apprendimento.

Circa il 38% degli studenti assegna alla valutazione del corso la fascia massima possibile (espressa su una scala in trentesimi), circa il 47% degli studenti assegna la fascia medio-superiore (espressa dall'intervallo 26-29) e circa il 12% degli studenti assegna la fascia media (espressa dall'intervallo 22-25).

L'analisi è basata sui dati della SUA (2015-16), su segnalazioni e osservazioni di docenti, del personale tecnico-amministrativo, dei rappresentanti degli studenti, nonché di singoli studenti e di soggetti esterni all'Ateneo.

Si è tenuto conto, inoltre, dei questionari per studenti e laureandi, di riflessioni emerse in riunioni del CdS, del DiSU, delle indagini di Almalaurea (profilo dei laureati), dell'ultima (2016) Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

Numerosi i punti di forza emersi dalle rilevazioni: le attività formative programmate risultano, in generale, coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e con quelli dichiarati nella SUA.

I contenuti degli insegnamenti, le metodologie di trasmissione della conoscenza, nonché i metodi di verifica delle competenze acquisite adottati nel CdS, con particolare riferimento alle "abilità" (linguistiche, informatiche, etc.), parrebbero validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi e alla capacità di applicarli. Tutto ciò è confermato anche dai dati emersi dalla CPDS.

Come già sottolineato in precedenza la Coordinatrice del CdS - e più in generale tutto il CdS - sono intervenuti

sugli elementi di criticità (contenuti dei programmi, eventuali ripetizioni, orientamento, soprattutto nelle scuole, attività di sensibilizzazione per lo studio delle lingue straniere, tentativo di ridurre la concentrazione degli insegnamenti in determinati semestri) e per rendere le azioni più efficaci sono stati consultati gli studenti in aula e attraverso i loro rappresentanti.

Secondo le opinioni degli studenti, inoltre, le modalità di esame sono considerate efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento.

Elementi di debolezza appaiono la presenza ancora limitata di materiali integrativi *on line* e la non adeguata partecipazione di esperti esterni ai corsi curricolari, la non sempre equilibrata distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, la scarsa partecipazione degli studenti agli organi gestionali d'Ateneo.

Le rilevazioni relative alle opinioni degli studenti sono state inviate a coloro che sono definiti "attori del sistema AQ" (Rettrice, Delegato alla didattica, Direttori, Resp. AQ di Struttura, Presidenti CP, Coordinatori CdS, Coordinatori Gruppo AQ/Riesame). Sono state inoltre rese note attraverso un'applicazione – per ora resa fruibile dal CISIT in via sperimentale – che consente l'accesso a ciascun docente per la relativa disciplina.

Gli attori si assumono la responsabilità di prendere eventuali provvedimenti in caso di segnalazioni negative oggetto di possibili miglioramenti.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **OBIETTIVO 1** (riprogrammato)

PROMUOVERE E SORVEGLIARE PIÙ RIGOROSAMENTE I PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

#### **Indicatori**

- Incontri di informazione e tutorato
- Verifica della percentuale di studenti che usufruiscono di scambi con Atenei stranieri e risultati in termini di CFU acquisiti, esami riconosciuti
- Analisi delle segnalazioni individuali degli studenti

#### **Valori obiettivo**

- Incontri di informazione e tutorato (almeno 3 in un anno)
- Verifica della percentuale di studenti che usufruiscono di scambi con Atenei stranieri (>2 nel biennio) e risultati in termini di CFU acquisiti, esami riconosciuti

#### **Interventi correttivi e risorse**

1) Insistere sull'opera di informazione, sensibilizzazione degli studenti, con attività sistematica di tutorato da parte dei docenti incaricati e di incentivazione dei rapporti di scambio con Atenei stranieri oltre a quelli previsti dal progetto Erasmus

2) Si prevede di affidare al nuovo ricercatore di lingua inglese il compito di coordinare queste attività nel CdS, svolgendo attività di confronto con l'Ufficio Relazioni internazionali e con il CLA

#### **Responsabilità**

Docenti afferenti all'area linguistica del CdS; l'intero CdS.

#### **Tempistica**

Si prevede di continuare le azioni nel corso degli AA. AA. 2016-2017 e 2017-2018.

-----  
**OBIETTIVO 2** (riprogrammato)

REPERIMENTO DEL MATERIALE DEI CORSI

#### **Indicatori**

- Report dei rappresentanti degli studenti
- Indicazioni provenienti dal questionario degli studenti

**Valore obiettivo**

- Verbali CCdS in cui si descrive l'esito della situazione in seguito ai report dei rappresentanti degli studenti

**Interventi correttivi e risorse**

La Coordinatrice ha già affrontato il problema in CCdS e informato tutti i docenti del CdS e anche tutti i docenti del DiSU che hanno insegnamenti nel Triennio, invitandoli ad ipotizzare e mettere in pratica quanto prima soluzioni efficaci (dispense, relazioni); queste azioni vanno implementate. E' ovvio che la creazione di pagine web in cui i singoli docenti possano intervenire personalmente faciliterebbe tale operazione.

**Responsabilità:** Coordinatrice del CdS; l'intero CdS.

**Tempistica:** la richiesta inoltrata ha già sortito buoni risultati; si prevede un ulteriore miglioramento nell'A.A. 2016-17 e soprattutto quando ciascun docente avrà la propria pagina.

-----

**OBIETTIVO 3** (riprogrammato)  
PRATICHE STUDENTI

**Indicatori**

- Report dei rappresentanti degli studenti

**Valore obiettivo**

- Verbali CCdS in cui si descrive l'esito della situazione in seguito ai report dei rappresentanti degli studenti

**Interventi correttivi e risorse**

Sollecitare la predisposizione di una piattaforma adeguata a supportare il sistema di trasmissione dati.

**Responsabilità**

Commissione Pratiche Studenti del CdS, Coordinatrice del CdS e intero CdS (anche se parziale).

**Tempistica**

Si auspica di sensibilizzare l'Ateneo per giungere a una soluzione razionale dei suddetti problemi nell'A.A. 2016-17.

-----

**OBIETTIVO 4** (riprogrammato)  
DIMINUIRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI CON OFA

**Indicatori**

- Aumentare i precorsi (soprattutto nelle discipline che presentano per gli studenti maggiori difficoltà come Latino e Greco)
- Verifica dei risultati del test di ingresso

**Valore obiettivo**

- Verbali CCdS in cui si monitora l'esito della situazione in seguito ai report dei rappresentanti degli studenti
- Risultati del test di ingresso

- Numero di studenti frequentanti i precorsi

#### **Interventi correttivi e risorse**

- 1) La Coordinatrice ha chiesto e ottenuto una nuova riflessione sul test di ingresso in CCdS (gli effetti sono già visibili sui risultati del test d'ammissione A.A. 2016-17 in cui le percentuali di studenti che necessitano di OFA si è drasticamente ridotto, fatta eccezione per Lingua greca, Storia e Logica)
- 2) Va sempre verificata la congruità tra il test e i programmi ministeriali

#### **Responsabilità**

Coordinatrice del CdS, l'intero CdS.

#### **Tempistica**

Si prevede di raggiungere l'obiettivo nell'A.A. 2016-17 e implementarlo nel successivo.

-----

#### **Nuovi obiettivi**

##### **OBIETTIVO 5**

SOLLECITARE I COLLEGGI A COINVOLGERE ESPERTI ESTERNI

#### **Indicatori**

- Presenza di esperti esterni nella didattica curriculare

#### **Valore obiettivo**

- Numero di interventi degli esperti coinvolti (anche attraverso la partecipazione a convegni relativi a specifiche discipline)
- Report degli studenti

#### **Interventi correttivi e risorse**

La situazione è notevolmente migliorata (cfr. <http://disu.unibas.it/site/home/bacheca/eventi.html>) ma premesso che si tratta di un'attività a discrezione del singolo docente, a seconda del tipo di corso che tiene e di copertura finanziaria di cui può disporre, si solleciteranno i docenti del CdS a richiedere la partecipazione di esperti esterni o a coinvolgere gli studenti ad una più frequente partecipazione a convegni su specifiche tematiche disciplinari.

#### **Responsabilità**

L'intero CdS, il DiSU.

#### **Tempistica**

Si prevede di monitorare e migliorare la situazione nell'A.A. 2016-17 e nel successivo.

-----

##### **OBIETTIVO 6**

RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI SCRITTURA ED ESPOSIZIONE ORALE DEGLI STUDENTI POICHÉ SI RITIENE CHE CIO' SIA IMPORTANTE AL FINE DI RENDERE PIU' COMPETITIVI I LAUREATI UNIBAS NEL CONFRONTO CON DIFFERENTI ENTI DI FORMAZIONE (ANCHE UNIVERSITARI) E ALTRE REALTA' LAVORATIVE (SOPRATTUTTO ESTERI)

#### **Indicatori**

- Brevi relazioni e/o interventi degli studenti con esposizioni orali durante i corsi curricolari che lo consentono

**Valori obiettivo**

- Numero di corsi che adottano queste modalità (almeno 2)

**Interventi correttivi e risorse**

La Coordinatrice farà presente ai colleghi in CCdS e in CdD le crescenti difficoltà di esposizione orale e soprattutto di scrittura che emergono da parte degli studenti. Si propone pertanto di far presentare agli allievi brevi relazioni, tesine o mini approfondimenti corredati anche da esposizione orale, al fine di consentire loro di arrivare alla tesi di laurea più preparati sia in termini di capacità di ricerca e approfondimento bibliografico sia di esposizione orale (per quanto si sia consapevoli che si tratta di una modalità difficilmente proponibile nei corsi ad alta densità). Ciò consente inoltre agli studenti Unibas la possibilità di un confronto più efficace con realtà (sia lavorative che di formazione, soprattutto estere) in cui tale modalità (tesine ed esami scritti) è particolarmente diffusa.

**Responsabilità**

Coordinatrice del CdS, l'intero CdS, il DiSU.

**Tempistica**

Si prevede di attuare l'intervento a partire già dall'A.A. 2016-17 e nell'anno successivo.

-----

**OBIETTIVO 7**

TENTARE DI COINVOLGERE IN MAGGIOR MISURA GLI STUDENTI NELLA PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI GESTIONALI DI ATENEIO

**Indicatori**

- Maggiore presenza degli studenti alle attività degli organi gestionali

**Valori obiettivo**

- Verbali del CCdS e del CdD che attestano la partecipazione

**Interventi correttivi e risorse**

La Coordinatrice farà presente ai colleghi in CCdS e in CdD la necessità di una maggiore e più intensa partecipazione degli studenti alle attività degli organi gestionali. Ciò al fine di aumentare i momenti di confronto e di interazione che ci consentono di comprendere i principali punti di debolezza, le difficoltà, le aree in cui agire. Dal momento, tuttavia, che si tratta di iniziative impegnative si proporrà di definire in CdD forme e metodi di compensazione per il tempo sottratto allo studio.

**Responsabilità**

Coordinatrice del CdS, l'intero CdS, il DiSU.

**Tempistica**

Si prevede di attuare l'intervento a partire già dall'A.A. 2016-17 e nell'A.A. successivo.

### **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**OBIETTIVO 1**

Consultazione periodica e sistematica delle Parti Sociali volta a verificare l'efficacia del percorso educativo, con particolare riguardo all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro

### **Indicatori**

- Creazione della Commissione
- Attivazione di un sistema di rilevamento (incontri, schede)
- Numero di incontri organizzati
- Presenza di documenti e/o provvedimenti che verranno prodotti/discussi in CdS relativamente alla ricognizione della domanda di formazione praticata

### **Azioni intraprese**

Le azioni previste non sono state completamente realizzate.

### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

In questa fase è stato dato l'incarico a due docenti del CdS (M. Gieri e O. Albolino) di curare i rapporti con il Comitato delle Parti sociali (si rimanda al verbale del CdS del 13.01.16) in considerazione del fatto che, piuttosto che una specifica Commissione, tutti i componenti del CdS possono cooperare per migliorare e consolidare le relazioni con le differenti parti sociali sul territorio.

Nel frattempo infatti sono stati intrapresi numerosi incontri di singoli docenti con le parti sociali e se ne è discusso nelle sedi opportune (cfr. sotto OBIETTIVO 2). Sono stati inoltre analizzati gli studi di settore resi disponibili dal PQA che potrebbero rappresentare un interessante punto di partenza.

Al momento gli esiti non sono del tutto soddisfacenti e l'obiettivo va riprogrammato.

### **OBIETTIVO 2**

Verificare e potenziare le iniziative di cooperazione con il mondo del lavoro

### **Indicatori**

- Effettiva modifica del Regolamento Didattico del CdS con ampliamento del numero di enti privati tra le Parti Interessate
- Decisione di riunire le Parti Sociali di Laurea triennale e Magistrali per una migliore visione d'insieme
- Numero di tirocini attivati con l'ambito lavorativo privato
- Numero e/o tipologia di iniziative organizzate

### **Azioni intraprese**

Le azioni previste non sono state completamente realizzate.

### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

È stato modificato il Regolamento e negli incontri di tutorato si cerca di sensibilizzare gli studenti non intenzionati a proseguire gli studi con una LM a privilegiare tirocini in aziende private che possano sfociare in effettive opportunità lavorative.

Si è discusso della questione in diversi CCdS e CdD; numerosi docenti hanno avuto rapporti bilaterali con potenziali soggetti del mondo del lavoro (case editrici, aziende cinematografiche per es.).

L'incontro plenario con le parti sociali è stato calendarizzato varie volte ma non si è ancora realizzato per difficoltà organizzative.

Al momento gli esiti non sono soddisfacenti e l'obiettivo va riprogrammato.

## **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

I dati relativi alle opinioni dei laureati, in particolare sull'esperienza universitaria, e sulle condizioni occupazionali sono disponibili grazie alle indagini del Consorzio AlmaLaurea.

L'ultima rilevazione si riferisce ai laureati del 2015, relativi al CdS in SU (istituito nell'A.A. 2013/14) già SLLSF.

I dati pubblicati da AlmaLaurea, per SU, nell'anno solare 2015, hanno considerato 75 laureati, di cui 67 intervistati.



Percentuali elevate (tra il 70 e il 90%) si dichiarano soddisfatti del percorso, dell'organizzazione, del rapporto con i docenti, tanto che quasi il 67% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS. È questo un interessante punto di forza. Punti deboli la qualità di alcune attrezzature e postazioni informatiche mentre positivo è il giudizio sulle biblioteche

Nell'ultimo anno si è prestato notevole attenzione alle possibili condizioni occupazionali dei laureati, privilegiando anche il mondo della scuola, da sempre sbocco naturale per il laureato in SU che nella maggioranza dei casi (79% secondo AlmaLaurea) prosegue gli studi con lauree magistrali. Inoltre, diversi docenti del CdS hanno partecipato attivamente alla didattica, organizzazione e gestione dei TFA in collaborazione con l'Ateneo, il DiSU e gli Uffici scolastici regionali. Nonostante la difficoltà di reperimento dati dal mondo del lavoro per le lauree in studi umanistici, il CdS si sta predisponendo ad iniziare un percorso di ricognizione che possa fornire ai propri laureati indicazioni più specifiche.

Come noto il primo passo è stato proprio l'istituzione del CdS in SU, nato anche dopo aver affrontato la ricognizione della domanda di formazione e aver condotto consultazioni riguardanti il mondo del lavoro e delle professioni (anche attraverso la Commissione Paritetica) al fine di formare in modo più mirato lo studente, in settori diversi, facilitandone l'accesso al mondo del lavoro.

I dati resi disponibili da AlmaLaurea sugli occupati, aggiornati a marzo 2016, descrivono la situazione come segue: la rilevazione riguarda il CdS di SU coinvolgendo un campione di 78 laureati di cui 66 intervistati, ad un anno dalla laurea (si specifica che per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea: 44).

Il tasso di occupazione ad 1 anno è pari all'11,4% ma oltre il 79% è iscritto ad un corso di laurea magistrale (66% a livello di Ateneo).

Oltre il 50% dei laureati non lavora, non cerca lavoro, ma è impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato (41% Ateneo).

Il Centro di Ateneo Orientamento Studenti gestisce le attività e i progetti per facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro. Il percorso formativo del CdS prevede infatti, al III anno di tutti i *curricula*, un tirocinio di 150 ore con frequenza obbligatoria presso una struttura ospitante (azienda privata/ente pubblico/struttura interna all'Ateneo), a scelta tra quelli con i quali l'Università degli Studi della Basilicata ha stipulato apposita convenzione o accordo al fine di agevolare l'accesso al mondo del lavoro. La maggior parte dei tirocinanti si è rivolta all'Ufficio Tirocini dell'Ateneo e ha concordato l'attività da svolgere o con il tutor o con l'azienda (per lo più sono state scelte la Biblioteca Nazionale di Potenza, Comuni diversi in regione, Biblioteca di Ateneo, DiSU), valutando, poi, positivamente l'esperienza maturata. D'altro canto, nella totalità dei casi, i *tutors*, attraverso un apposito registro, hanno riscontrato la piena soddisfazione degli enti/aziende ospitanti per la capacità dei tirocinanti di integrarsi in ambito lavorativo, di organizzare adeguatamente le proprie mansioni, di acquisire autonomia e competenze. Elementi, questi, che sembrano confermare come il percorso formativo triennale sia stato ben congegnato. Aspetto, quest'ultimo, sottolineato anche nella relazione 2016 della CPDS. Nonostante – come sottolinei il *Rapporto 2015 AlmaLaurea, Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati* (p. 10) – un periodo di stage sia premiante per l'inserimento nel mondo del lavoro, i tirocini effettuati raramente sfociano in offerte di lavoro.

Che l'inserimento nel mondo del lavoro per il laureato in SU sia arduo – dai dati di AlmaLaurea si evince anche che i laureati non utilizzano in maniera precipua le competenze apprese e sono scarsamente pagati (ca. 800 E) nonostante la domanda di formazione risultasse sostanzialmente congrua – non sorprende per diversi motivi: da un lato è raro che eventuali assunzioni avvengano immediatamente dopo lo svolgimento di un tirocinio o il conseguimento della laurea triennale e il monitoraggio andrà ripetuto, pertanto, negli anni successivi; in secondo luogo la particolare realtà territoriale offre minori possibilità occupazionali al dottore in SU rispetto ad altre tipologie di laureati; infine, gli studenti di SU, come probabilmente la maggior parte degli studenti di area umanistica, hanno scelto di continuare con una LM (vi si iscrive quasi l'80% dei laureati) e per il tirocinio privilegia enti pubblici ai quali si accede per concorso, secondo tempi e modalità di difficile previsione. Da ultimo è opportuno rimarcare, ancora una volta che i laureati dei percorsi letterari previo completamento del corso di studi triennale con una LM +TFA hanno come sbocco naturale quello nell'insegnamento.

È altrettanto doveroso sottolineare che il percorso di studi triennale, unitamente a quello magistrale, sono stati organizzati in modo tale da consentire al laureato in SU di acquisire quasi tutti i CFU necessari per l'accesso – a seguito di una LM – alle classi di concorso all'insegnamento pertinenti, senza necessità di integrare mediante l'iscrizione a corsi singoli. Il DiSU, inoltre, ha attivato cicli di TFA (A.A. 2011-12; 2014-15; 2015-16), che hanno comportato un ampio coinvolgimento di docenti del CdS. Ciò ha rafforzato i legami con l'ambito scolastico.

Va anche considerato che il Report Analitico *PREVISIONE DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI IN ITALIA A MEDIO TERMINE (2016-2020)* (p.14) ritiene che, considerando il fabbisogno occupazione annuale 2016 e 2020 per gruppo professionale, emerge un aumento della richiesta, nell'ambito delle Professioni specialistiche, di Specialisti della formazione e della ricerca.

Lo stesso rapporto sottolinea anche che il fabbisogno di laureati dell'area umanistica rappresenta una quota del 24% (oltre 37.500 di cui oltre 16.200 per l'insegnamento: quasi 9.200 per quello letterario e 6.200 per quello linguistico).

Anche per questa ragione vanno strutturati interventi più mirati.

La formazione di alto livello fornita dal CdS e la preparazione all'inserimento nel mondo dell'insegnamento sono punti di forza; sono invece elementi di debolezza, comuni purtroppo ai percorsi umanistici, la limitata occupabilità, almeno nei primi anni.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **OBIETTIVO 1** (riprogrammato)

CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI VOLTA A VERIFICARE L'EFFICACIA DEL PERCORSO EDUCATIVO, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'INSERIMENTO DEI LAUREATI NEL MONDO DEL LAVORO

#### **Indicatori**

- Incontri organizzati
- Analisi degli studi di settore

#### **Valori obiettivo:**

- Numero di incontri organizzati (almeno 1)

#### **Interventi correttivi e risorse**

Le difficoltà organizzative sopra menzionate (cfr. 3.a) sono state sottoposte all'attenzione del PQA che ha proposto la consultazione di specifici studi di settore (*Excelsior*,...) per una più puntuale analisi degli sbocchi professionali e della domanda di lavoro. Gli studi sono stati considerati; a ciò si potranno aggiungere rilevazioni in via telematica (es. schede) dei bisogni professionali di enti pubblici e imprese di settore.

#### **Responsabilità**

I docenti del CdS, il DiSU.

#### **Tempistica**

Le azioni vanno attuate di concerto con gli altri CdS del DiSU, con sistematicità a partire dall'anno accademico 2016-17 prevedendo almeno 1 incontro all'anno con le Parti sociali. Alla fine del prossimo biennio bisognerà verificare cosa è emerso e cosa eventualmente resta da modificare.

#### **OBIETTIVO 2** (riprogrammato)

VERIFICARE E POTENZIARE LE INIZIATIVE DI COOPERAZIONE CON IL MONDO DEL LAVORO

#### **Interventi correttivi e risorse:**

- 1) Fissare entro giugno 2017 un incontro con le Parti Sociali (in una "versione" ampliata soprattutto da partner privati) che non si è tenuto a luglio 2016 per difficoltà organizzative
- 2) Continuare a sollecitare, nell'ambito delle attività di tutorato, gli studenti che non intendono completare il ciclo di studi triennale con una LM a privilegiare tirocini presso aziende private, nonostante le difficoltà oggettive relative al contesto territoriale. A tal fine si ipotizza di prevedere una sezione *ad hoc* della pagina web del CdS in cui siano rese disponibili informazioni puntuali
- 3) Continuare a rafforzare le attività di collegamento Università-mondo delle professioni, organizzando incontri o iniziative di altro genere

**Indicatori**

- Iniziative organizzate
- Creare una sezione specifica sulla pagina web del CdS

**Valori obiettivo**

- Iniziative organizzate (aumentare di 1 i progetti di alternanza scuola lavoro)
- Sezione specifica sulla pagina web

**Responsabilità**

Coordinatore e docenti del CdS, con il supporto del Dipartimento e dell'Ateneo.

**Tempistica**

Le azioni sono state già avviate nei primi mesi del 2016; vanno implementate e verificate entro 2 anni.